

**DICHIARAZIONE PERSONALE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
**DI CERTIFICAZIONE ANNO 2024**  
**(artt. 46 e 47 DPR 28/12/00 n. 445)**  
**COMPROVANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI SOGGETTIVI**  
**PER L'ACCESSO AGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

Il/la sottoscritto/a.....

(cognome e nome del **1° dichiarante** – vedi ALLEGATO I - “punto 0 allegato A del DGR 31/7/98 N. 6/37814”)

nato/a a.....

il.....

stato civile .....

iscritto/a nell'anagrafe del Comune di.....

e domiciliato/a nel Comune di.....

via..... n.....

**E-Mail**.....**numero telefono**.....

il/la sottoscritto/a.....

(cognome e nome dell'**eventuale 2°**  
**dichiarante**)

nato/a a .....

il.....

stato civile .....

iscritto/a nell'anagrafe del Comune di .....

e domiciliato/a nel Comune di.....

via..... n .....

**E-mail**.....**numero telefono**.....

(barrare con una X la casella che interessa)

☐ beneficiario/i di un contributo concesso dalla Regione Lombardia o dallo Stato in conto interessi;

☐ beneficiario/i di un contributo concesso dalla Regione Lombardia o dallo Stato in conto capitale;oppure

☐ NON FRUENTE/I DI ALCUNA AGEVOLAZIONE REGIONALE O STATALE;

CONSAPEVOLE/I che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000),

**DICHIARA/NO**

CHE, ALLA DATA DEL .....

- PRIMA ASSEGNAZIONE: (data certa di assegnazione/acquisto dell'alloggio – vedi ALLEGATO I- “punto 3 allegato A del DGR 31/7/98 N. 6/37814”); oppure
- SUBENTRO: (data presunta della stipula dell'atto notarile di compravendita)

il proprio nucleo familiare che andrà ad occupare l'alloggio (come definito al punto 0 della citata D.G.R. 6/37814 – vedi ALLEGATO I) è composto da (escluso/i il/i dichiarante/i):

Cognome e nome	Relazione Parentela	Stato civile (*)	Luogo di nascita	Data di Nascita	Codice Fiscale

(\*) Nel caso in cui il dichiarante sia persona legalmente separata, il reddito da riportare nel successivo “Quadro 1” è quello del dichiarante stesso, non cumulando reddito con l’ex coniuge, purché l’avvenuta separazione sia dimostrabile con debita sentenza del Tribunale.

Firma del 1° dichiarante ..... Firma del 2° dichiarante .....

**DICHIARA/NO ALTRESI’**  
(barrare con una X la casella che interessa)

- ☐ **NON** ha/hanno posseduto nell’anno alcun reddito assoggettabile all’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), in quanto (specificare la motivazione)  
.....
- ☐ **HA/HANNO** posseduto nell’anno i seguenti redditi effettivi assoggettati all’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF): Euro .....

QUADRO 1:

TIPO DI REDDITO	DICHIARANTE (A)	2° DICHIARANTE (B)	FIGLI (C)
Reddito lavoro dipendente			
Altri redditi			
<b>TOTALE REDDITI</b>			
Eventuali Oneri deducibili			
<b>REDDITO NETTO</b>	(A)	(B)	(C)

QUADRO 2:

REDDITI NUCLEO FAMILIARE (A+B +C)		EURO :
<b>A DEDURRE :</b> (barrare con una X le caselle che interessano)		
<input type="checkbox"/>	<b>CASO 1:</b> Detrazione Euro 516,46 per ciascun figlio a carico	EURO:
<input type="checkbox"/>	<b>CASO 1:</b> Detrazione 40% sul reddito lavoro dipendente al netto detrazione figli	EURO:
<input type="checkbox"/>	<b>CASO 2:</b> Detrazione Euro 1.032,91 per ciascun figlio a carico	EURO:
<input type="checkbox"/>	<b>CASO 2:</b> Detrazione 25% sul reddito lavoro dipendente al netto detrazione figli	EURO:
<b>REDDITO EFFETTIVO</b>		EURO:

**DICHIARA/NO INOLTRE :**

- 1) DI APPARTENERE ALLA FASCIA DI REDDITO:.....(1^ - 2^ oppure 3^ di cui al **DECRETO N. 4151 DEL 13 marzo 2024 - DIREZIONE GENERALE CASA E HOUSING SOCIALE** – vedi ALLEGATO III)  
(da compilare solo nei casi di prima assegnazione e/o in presenza di agevolazione regionale o statale)

Firma del 1° dichiarante .....

Firma del 2° dichiarante .....

- ☐ **CASO 1:** che il reddito posseduto **per l'anno 2023** dall'intero nucleo familiare non supera il limite massimo di Euro **53.615,51** ai sensi della Legge 457/78;

oppure

- ☐ **CASO 2:** che il reddito posseduto **per l'anno 2023** dall'intero nucleo familiare non supera il limite massimo di Euro **64.232,47** ai sensi delle LL.RR. 3/82 e 32/85;

2) SUBENTRI O PRIMA ASSEGNAZIONE: *(barrare con una X la casella che interessa)*

- ☐ che subentra nell'alloggio e/o box (in esubero) di proprietà del Sig....., realizzato dalla Impresa/Cooperativa ..... in via ..... n. civico.....(convenzione tra la suddetta Impresa/Cooperativa e il Comune di Busto Arsizio stipulata in data ..... n. rep. .... e n. racc. .... - notaio dott ..... ) e pertanto di essere in possesso del certificato di  
RINUNCIA AL DIRITTO DI PRELAZIONE in corso di validità annuale rilasciato dall'ufficio Patrimonio del Comune di Busto Arsizio in data.....oppure
- ☐ di essere assegnatario dell'alloggio (prima assegnazione) realizzato dalla Impresa/Cooperativa ..... in via ..... n. civico ..... (convenzione tra la suddetta Impresa/Cooperativa e il Comune di Busto Arsizio stipulata in data ..... n. rep.....e n. racc. .... - notaio dott.....);
- 3) di rispettare la convenzione urbanistica suddetta ed in particolare l'articolo riguardante i requisiti degli assegnatari degli alloggi, nonché quelli relativi al prezzo degli alloggi;
- ☐ di avere la cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea;
- ☐ di avere la cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, di essere residente in Italia, di essere in possesso di permesso di soggiorno e di essere iscritto nelle liste di collocamento.
- ☐ di avere la residenza nel Comune in cui è ubicato l'alloggio per il quale viene chiesto il contributo;
- ☐ di avere l'attività lavorativa nel Comune in cui è ubicato l'alloggio per il quale viene chiesto il contributo;
- ☐ di impegnarsi a trasferire la residenza in detto Comune alla data di stipula dell'atto notarile di compravendita e a produrre al notaio il certificato di residenza o la richiesta della stessa;
- 4) di non essere titolare esso stesso o il coniuge non legalmente separato, o convivente, del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione, di altra abitazione adeguata alle esigenze della propria famiglia nel Comune in cui è ubicato l'alloggio per il quale viene chiesto il contributo
- 5) non aver ottenuto esso stesso o gli altri componenti del nucleo familiare richiedente l'agevolazione/l'assegnazione in proprietà, o con patto di futura vendita, in qualsiasi Comune, di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato  
— in qualunque forma concessi — dello Stato o di altro ente pubblico;
- 6) DI ESSERE, PERTANTO, IN POSSESSO DEI REQUISITI SOGGETTIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE.

Codice fiscale del 1° dichiarante:

firma

.....

.....

Codice fiscale del 2° dichiarante:

firma

.....

.....

..IL PRESENTE MODULO COMPRENDE I SEGUENTI ALLEGATI:

- Allegato 1 : Estratto del D.G.R. 31 luglio 1998 – n. 6/37814,
- Allegato 2 : Esempi di calcolo per la compilazione dei quadri 1 e 2;
- Allegato 3 : Decreto Regionale n. **D.d.s. del 13 marzo 2024 n. 4151**

\* \* \* \* \*

**ALLEGARE COPIA FRONTE-RETRO DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' VALIDO**

**Nota Bene:**

**La presente dichiarazione compilata in ogni sua parte è finalizzata a consentire la stipulazione notarile dell'atto di compravendita dell'alloggio e/o box.**

**Copia della stessa dichiarazione, con firme in originale, dovrà essere depositata anche presso il Comune.**

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Legge n. 196/2003

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti dall'art. 13 della medesima legge.

Data .....

Firma del 1° dichiarante

Firma del 2° dichiarante

.....

.....

\* \* \* \* \*

**AVVERTENZE:**

**CONTROLLI:**

**Art. 71 del DPR 445/2000:** l'Amministrazione Comunale ha l'obbligo di effettuare idonei controlli a campione in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle autocertificazioni .

In caso di controllo dovrà essere fornita tutta la documentazione necessaria per effettuare una puntuale verifica dell'autocertificazione.

**DICHIARAZIONI MENDACI:**

Si richiama l'attenzione sulle conseguenze previste dalla legge per falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

**Art. 495 c.p.:** Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, l'identità o lo stato o altra qualità propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione fino a 3 anni. Alla stessa pena soggiace chi commette il fatto in una dichiarazione destinata ad essere riprodotta in atto pubblico.

**Art. 75 D.P.R. 28.12.2000 n. 445:** Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

REPUBBLICA ITALIANA

---

**BOLLETTINO UFFICIALE**  
DELLA  
**REGIONE LOMBARDIA**

---

MILANO - GIOVEDÌ, 6 AGOSTO 1998

---

5° SUPPLEMENTO STRAORDINARIO AL N. 31

D.G.R. 31 LUGLIO 1998 - N. 6/37814

[5.1.2]

**L. n. 457/78 e successive modifiche ed integrazioni e ll.rr. n. 3/82 e n. 32/85. Semplificazione ed unificazione delle procedure per l'accertamento dei requisiti soggettivi, e per la cessione o la locazione anticipata per le unità immobiliari di edilizia agevolata. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 1998, n. 34753.**

31

ALLEGATO «A»

**0) Premessa: definizione di nucleo familiare**

1. Ai fini del presente allegato per nucleo familiare si intende il dichiarante o la dichiarante, l'eventuale coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio ed i figli minorenni, ogni altro componente escluso.

**ESTRATTO**

**3) Individuazione «data certa» per l'accertamento dei requisiti (reddito, cittadinanza, residenza/attività lavorativa, non titolarità di diritti reali, assenza di precedenti assegnazioni agevolate)**

1. La «data certa» a cui l'assegnatario/acquirente dell'alloggio deve riferire la dichiarazione è la seguente:

a) per alloggi realizzati da cooperative a proprietà divisa da assegnare in godimento: *data della deliberazione del Consiglio di amministrazione* che assegna l'alloggio, sottoscritta dal Presidente della Cooperativa;

b) per alloggi realizzati dalle cooperative a proprietà divisa da assegnare in proprietà: *data della deliberazione del Consiglio di amministrazione* che assegna l'alloggio, sottoscritta dal Presidente della Cooperativa ovvero la richiesta di accertamento alla data presunta di rogito;

c) per alloggi realizzati da imprese e loro consorzi, da cedere in proprietà: *data di stipula del preliminare* di compravendita, debitamente registrato ovvero la dichiarazione di accertamento alla data presunta del rogito;

d) per alloggi realizzati da imprese, cooperative e loro consorzi, da assegnare in locazione: *data del contratto d'affitto*, debitamente registrato;

e) per alloggi realizzati da Enti Pubblici (Comuni, loro Consorzi ed ALER), da assegnare in proprietà: *data della deliberazione di assegnazione*;

f) per gli alloggi realizzati da Enti Pubblici (Comuni, loro Consorzi ed ALER) da assegnare in locazione: *la data della deliberazione di assegnazione dell'alloggio*.

## ALLEGATO 2

### PARTE PRIMA

ESEMPIO DI CALCOLO PER LA COMPILAZIONE DEI QUADRI 1 e 2

Ipotizzando che nel nucleo familiare ci siano due figli minorenni e che la legge di riferimento prevista dalla Convenzione sia la Legge n. 457/78

#### QUADRO 1:

TIPO DI REDDITO	DICHIARANTE (A)	2° DICHIARANTE (B)	FIGLI (C)
Reddito lavoro dipendente	15.000,00	10.000,00	==
Altri redditi	1.000,00	===	==
<b>TOTALE REDDITI</b>	16.000,00	10.000,00	==
Eventuali Oneri deducibili	100,00	100,00	==
<b>REDDITO NETTO</b>	15.900,00 (A)	9.900,00 (B)	== (C)

#### QUADRO 2:

REDDITI NUCLEO FAMILIARE (A+B +C)		EURO : 25.800,00 (15.900,00 + 9.900,00 )
<b>A DEDURRE :</b> (barrare con una X le caselle che interessano)		
<b>CASO 1:</b> Detrazione Euro 516,46 per ciascun figlio a carico	EURO: 1.032,92 (516,46 x 2)	
<b>CASO 1:</b> Detrazione 40% sul reddito lavoro dipendente al netto detrazione figli	EURO: 9.586,83 (15.000,00 + 10.000,00 = 25.000,00 – 1.032,91 = 23.967,08 x 40% )	
<b>CASO 2:</b> Detrazione Euro 1.032,91 per ciascun figlio a carico	EURO: =====	
<b>CASO 2:</b> Detrazione 25% sul reddito lavoro dipendente al netto detrazione figli	EURO: =====	
<b>REDDITO EFFETTIVO</b>	<b>EURO: 15.180,25</b> (25.800,00 – 1.032,91 – 9.586,83)	

L'importo di Euro 15.180,25 è inferiore al limite stabilito di Euro 53.615,51

## PARTE SECONDA

### ESEMPIO DI CALCOLO PER LA COMPILAZIONE DEI QUADRI 1 e 2

Ipotizzando che nel nucleo familiare ci sia un figlio minorenne e che le leggi di riferimento previste dalla Convenzione siano le Leggi Regionali n. 3/1982 e 32/1985

#### QUADRO 1:

TIPO DI REDDITO	DICHIARANTE (A)	2° DICHIARANTE (B)	FIGLI (C)
Reddito lavoro dipendente	15.000,00	10.000,00	==
Altri redditi	500,00	500,00	==
<b>TOTALE REDDITI</b>	15.500,00	10.500,00	==
Eventuali Oneri deducibili	100,00	=====	==
<b>REDDITO NETTO</b>	15.400,00 (A)	10.500,00 (B)	== (C)

#### QUADRO 2:

REDDITI NUCLEO FAMILIARE (A+B +C)		EURO : 25.900,00 (15.400,00 + 10.500,00)
<b>A DEDURRE :</b> (barrare con una X le caselle che interessano)		
<input type="checkbox"/>	<b>CASO 1:</b> Detrazione Euro 516,46 per ciascun figlio a carico	EURO: =====
<input type="checkbox"/>	<b>CASO 1:</b> Detrazione 40% sul reddito lavoro dipendente al netto detrazione figli	EURO: =====
<input type="checkbox"/>	<b>CASO 2:</b> Detrazione Euro 1.032,91 per ciascun figlio a carico	EURO: 1.032,91
<input type="checkbox"/>	<b>CASO 2:</b> Detrazione 25% sul reddito lavoro dipendente al netto detrazione figli	EURO: 5.991,77 (15.000,00 + 10.000,00 = 25.000,00 – 1.032,91 = 23.967,08 x 25%)
<b>REDDITO EFFETTIVO</b>		EURO: <b>18.875,32</b> (25.900,00 – 1.032,91 – 5.991,77 )

L'importo di Euro 18.875,32 è inferiore al limite stabilito di Euro 64.232,47

**D) ATTI DIRIGENZIALI**

Giunta regionale

**D.G. Casa e housing sociale\****D.d.u.o. 13 marzo 2024 - n. 4151****Aggiornamento dei limiti di reddito per l'edilizia agevolata per l'anno 2023 ai sensi della d.g.r. 28 giugno 1999 n. 6/43922**

LA DIRIGENTE DELLA U.O. PROGRAMMI PER L'OFFERTA ABITATIVA

Vista la d.g.r. 28 giugno 1999 n. VI/43922 (B.U.R.L. 16 luglio 1999, 5° SS al n. 28), che al punto 2 del dispositivo aggiorna i limiti di reddito per l'accesso all'edilizia agevolata per l'anno 1998 e stabilisce che i limiti di reddito per l'accesso all'edilizia agevolata vengano successivamente aggiornati anno per anno, in base all'indice ISTAT per le famiglie di operai e impiegati;

Visti i decreti con cui dall'anno 2001 ad oggi sono stati annualmente aggiornati i limiti di reddito, ed in particolare per l'anno 2022 il d.d.s. n. 6437 del 4 maggio 2023;

Considerato che, in prossimità della scadenza della dichiarazione fiscale per i redditi percepiti nell'anno 2023, occorre aggiornare allo stesso anno i limiti corrispondenti per l'accesso ai contributi agevolati;

Visto che la variazione dell'indice medio dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati da dicembre 2022 a dicembre 2023 è pari al 0,6%, considerata l'ultima variazione pubblicata sulla G.U. n. 18 del 23 gennaio 2024 relativa al mese di dicembre 2023;

Ritenuto quindi di dover procedere all'aggiornamento dei limiti di reddito per l'accesso all'edilizia agevolata tenendo conto della suddetta variazione dell'indice medio dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, con riferimento al periodo compreso tra dicembre 2022 e dicembre 2023;

Considerato che i limiti di reddito per l'accesso all'edilizia agevolata fissati con il citato d.d.s. n. 6437 del 4 maggio 2023 per l'anno 2022 risultano i seguenti:

a. legge 457/78:

- 1^ fascia € 26.845,75
- 2^ fascia € 31.726,80
- 3^ fascia € 53.295,74

b. ll.rr. 3/82 e 32/85:

- fascia unica € 63.849,37

Verificato che, applicando ai suddetti limiti di reddito la variazione dell'indice medio dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativo al periodo compreso tra il mese di dicembre 2022 e il mese di dicembre 2023 pari al 0,6%, gli stessi limiti per l'accesso all'edilizia agevolata per l'anno 2023 risultano:

a. legge 457/78:

- 1^ fascia € 27.006,82
- 2^ fascia € 31.917,16
- 3^ fascia € 53.615,51

b. ll.rr. 3/82 e 32/85:

- fascia unica € 64.232,47

Rilevato che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini di cui alla l. 241/1990;

Vista la l.r. n. 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

**DECRETA**

1. di aggiornare i limiti di reddito per l'anno 2023 previsti per l'accesso all'edilizia agevolata, di cui al punto 2 del dispositivo della d.g.r. 28 giugno 1999 n. VI/43922, come segue:

a. legge 457/78:

- 1^ fascia € 27.006,82
- 2^ fascia € 31.917,16
- 3^ fascia € 53.615,51



b. ll.rr. 3/82 e 32/85:

– fascia unica € 64.232,47

2. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;